

Fondazione Apulia Film Commission, e di procedere ad una rimodulazione delle attività originariamente previste ricomprendendo l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione del Polo bibliotecario regionale alla luce delle riforme sopravvenute della Legge nazionale n.125/2015 e della Legge regionale n.31/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- **che il presente provvedimento** è immediatamente esecutivo.

Il segretario della Giunta  
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 febbraio 2016, n.52

**Società controllata Terme di Santa Cesarea S.p.A. Assemblea del 5 e 6 febbraio 2016. Indirizzi per la partecipazione all'assemblea**

Assente il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, Il Vice Presidente, dott. Antonio Nunziante, giusto art. 43 comma 2 dello Statuto della Regione Puglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Controlli e dal Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, riferisce quanto segue:

Com'è noto la Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea SpA con una quota azionaria del 50,49%.

In data 20 Ottobre 2015 si è tenuta l'Assemblea della Società Terme di Santa Cesarea SpA convocata con nota prot. n. 252P del 12 ottobre 2015, cui la Regione partecipava attribuendo al proprio rappresentante mandato come da DGR n. 1875 del 19 ottobre 2015. In parte ordinaria venivano rinnovati l'organo di amministrazione e l'organo di controllo della società. In parte straordinaria era iscritto all'O.d.G. l'argomento "Art. 1, comma 569, della Legge 147/2013: Determinazioni", rispetto al quale il mandato conferito ed espresso in sede assembleare era quello di "prendere atto del parere formulato dal legale officiato e di aderire al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda (comprendente il patrimonio immobiliare, mobiliare e le concessioni) e gestione della stessa, stabilendo un periodo non superiore a mesi sei per la definizione operativa del percorso, e per la relativa implementazione". La medesima DGR dava infine atto "che, nel quadro della razionalizzazione delle partecipate, con successivi provvedimenti sarebbero stati adottati indirizzi e decisioni in merito al mantenimento della quota di controllo attualmente detenuta dalla Regione nella Società Terme di Santa Cesarea SpA";

Il sindaco del Comune di Santa Cesarea, presente in Assemblea nella qualità di rappresentante legale del Comune, esprimendo soddisfazione per i contenuti del parere reso dall'Esperto officiato, anche in ragione dell'esigenza di consentire al Consiglio Comunale di esprimersi in merito alle ipotesi contenute nel parere, rendeva la seguente dichiarazione "Non prendo atto di nulla e rimando qualsiasi determinazione dopo aver avuto delle direttive in merito dal Consiglio Comunale".

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nominato dalla stessa Assemblea del 20 ottobre u.s., sulla base degli indirizzi ricevuti dall'Assemblea, si è prontamente adoperato per la definizione operativa del percorso tracciato dal professionista incaricato, il cui iter è tuttora in corso.

Per altro verso si rappresenta che è stato notificato alla Regione ricorso al TAR di Lecce, avverso la DGR

1875/2015 da parte del Raggruppamento di Imprese che aveva presentato manifestazione di interesse all'acquisizione delle quote azionarie detenute dalla Regione Puglia a seguito dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.P. n. 2 dell'8 gennaio 2015, in esecuzione alla DGR n. 2121/2014.

Relativamente a tale contenzioso, da parte della Sezione Controlli è stata predisposta e sottoposta all'Avvocatura Regionale, che ne aveva fatto richiesta, apposita relazione. Va segnalato, a tale proposito, che il TAR Lecce si è comunque già pronunciato negando alla parte ricorrente la concessione del provvedimento cautelare di sospensiva. A riguardo è da segnalare che a seguito della DGR n. 1875/2015, con DD n. 28/2015, la Sezione Controlli, ravvisando motivi di autotutela, ha proceduto alla revoca dell'atto dirigenziale con il quale era stata disposta la procedura di evidenza pubblica per la manifestazione di interesse di che trattasi.

In questo contesto il CdA della Società con nota prot. n. 020/P del 28 gennaio 2016 ha convocato l'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea SpA per il 5 febbraio p.v. alle ore 11.00 in 1ª convocazione e per il successivo 6 febbraio in 2ª convocazione con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) *Comune di Santa Cesarea Terme: Integrazione componenti collegio sindacale;*
- 2) *Adesione al percorso di separazione tra proprietà e gestione. Determinazione dei Soci.*

L'organo amministrativo della Società, infatti, ha segnalato che per la conclusione delle attività al medesimo conferite per definire il suddetto percorso, occorre che il socio Comune di Santa Cesarea sciolga la riserva formulata in occasione dell'Assemblea del 20 ottobre u.s. Tanto, anche alla luce dei contenuti della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 26 novembre 2015 avente ad oggetto *"Assemblea Ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea SpA del 20.10.2015. Presa d'atto del verbale di assemblea"*, dalla quale, con riferimento al percorso tracciato dal professionista teso a separare la proprietà dell'azienda dalla gestione della stessa anche attraverso una trasformazione eterogenea della società per azioni in fondazione, si evince che *"nel bando internazionale finalizzato ad individuare l'operatore che si occuperà della gestione verrà conferito anche il N.T.C.; la Regione infatti sul punto avrebbe fornito, sia pure informalmente, il proprio benessere assicurando che si sarebbe proceduto ad una riqualificazione della struttura da convertire in centro di riabilitazione"* e che detta *"operazione di trasformazione societaria eterogenea andrà avanti solo a condizione che il NCT sarà oggetto di investimento"*. A tale proposito dal sito del Comune risulta che il Consiglio Comunale sia stato convocato per il 4 febbraio p.v. per l'adozione delle determinazioni inerenti che attengono l'Assemblea convocata.

In questo quadro, si evidenzia altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2015, rilevando che i contenuti della DGR n. 1875/2015 e quelli della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2015 non appaiono allineati ed evidenziano che l'inserimento nel bando per l'affidamento della gestione delle Società di elementi che attengono il complesso del Nuovo Centro Termale pone non poche problematiche *"che rendono di difficile, se non impossibile, attuazione il percorso delineato"*, considerato che *"difatti il NTC non è ricompreso nel patrimonio della Società, risultando ormai risolto il contratto di concessione d'uso, già a far data dal 25 agosto 2008 come accertato in sede di lodo arbitrale del 30.4.2014/2.5.2014"*, conclude che *"quanto richiesto dal socio Comune in termini di condizione imprescindibile per poter aderire al percorso di trasformazione non è nel potere di disposizione della Società"*.

A tal riguardo corre l'obbligo di evidenziare che il percorso individuato nel parere, che comunque si pone entro un quadro normativo definito e cogente, attiene in modo specifico la partecipazione dei soci pubblici nella società Termale, e che il percorso delineato non può essere sottoposto a condizioni che attengano l'interesse dell'uno o dell'altro socio.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, nella medesima seduta, stante il ricorso al TAR di Lecce, avverso la DGR 1875/2015, notificato anche alla Società in data 17 dicembre u.s., ha ritenuto che l'Assemblea dei soci si pronunci in merito alla applicabilità della su descritta condizione, ed alla luce degli accadimenti intercorsi, confermi gli indirizzi espressi nella seduta del 20 ottobre 2015, seppure nelle more del giudizio pendente,

sciogliendo altresì il Comune le riserve in ordine al percorso in fase di definizione.

Tanto premesso, con riferimento al punto 1) dell'Ordine del Giorno, si specifica che trattasi di nomina che integra il Collegio Sindacale la cui designazione, a norma di statuto, fa capo al Comune di Santa Cesarea, sicché si ritiene che il mandato debba essere quello di esprimere voto favorevole alla proposta di nomina.

Con riferimento al punto 2) dell'Ordine del Giorno, si ritiene che il mandato debba confermare l'adesione del socio Regione al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda (patrimonio immobiliare, mobiliare e concessioni) e gestione della azienda medesima, precisandosi che il medesimo percorso non può in alcun modo ritenersi soggetto a condizione alcuna. Nella fattispecie, inoltre, rileva la circostanza che trattasi di immobile di proprietà del Comune e non già della Società e che pertanto la Regione non è tenuta ad esprimersi, non rientrando la competenza nella sfera istituzionale propria.

Sotto diverso profilo, in relazione al ricorso pendente davanti al TAR Lecce, nell'esprimere orientamento a che la Società Termale si costituisca in giudizio a sostegno delle ragioni che si pongono alla base del percorso di cui la Regione Puglia con DGR 1875/2015 ha preso atto approvandolo, si ritiene di dover confermare che l'iter di definizione del suddetto percorso non deve considerarsi in alcun modo sospeso o interrotto.

Tutto quanto innanzi premesso, per le motivazioni innanzi richiamate si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettere a) e g) della LR. n. 7/1997.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria della Società Terme di Santa Cesarea SpA convocata per il 5 febbraio 2016 in 1ª convocazione e per il successivo 6 febbraio in 2ª convocazione;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Giunta Regionale ovvero suo delegato, conferendo il seguente mandato:
  - a) con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno "Comune di Santa Cesarea Terme: Integrazione componenti collegio sindacale", esprimere voto favorevole in merito alla proposta di nomina espressa dal Comune di Santa Cesarea Terme;
  - b) con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno "Adesione al percorso di separazione tra proprietà e gestione. Determinazione dei Soci", confermare l'adesione del socio Regione al percorso teso alla separazione tra proprietà dell'azienda (patrimonio immobiliare, mobiliare e concessioni) e gestione della azienda medesima, precisandosi che il medesimo percorso non può in alcun modo ritenersi soggetto a condizione alcuna, e che nella fattispecie rileva altresì la circostanza che il complesso Nuovo Centro Termale è di proprietà del Comune e non già della Società e che pertanto la Regione

non è tenuta ad esprimersi, non rientrando la competenza nella sfera istituzionale propria. Inoltre, in relazione al ricorso pendente davanti al TAR Lecce avverso la DGR n. 1875/2015, confermare che l'iter di definizione del suddetto percorso non deve considerarsi in alcun modo sospeso o interrotto, ed esprimere l'orientamento acchè la società Terme di Santa cesarea S.p.A. si costituisca in giudizio a sostegno delle ragioni che si pongono alla base del percorso approvato dalla Regione Puglia con il provvedimento in parola.

c) di pubblicare la presente sul BURP.

Il segretario della Giunta  
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
dott. Antonio Nunziante